FLC CGIL
federazione lavoratori della conoscenza
Cagliari

Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL di Cagliari
SEGRETERIA PROVINCIALE
Viale Monastir, 15 - 09122 CAGLIARI
Tel. 070/2797214-215-216; Fax 070/280729
E-mail: cagliari@flcgil.it

I.I.S. "P. LEVI" QUARTU S.ELENA
Prot. 0014678 del 17/10/2026
VII (Entrata)

Alla/al Dirigente scolastico – sede
Al personale della scuola docente e ATA
al Direttore generale dell'USR della Sardegna
dottor Francesco Feliziani
Al Direttore Dell'USP di Cagliari dottor Peppino Loddo

Oggetto: impegno unitario della comunità educante a presidio del futuro del Paese

Questa nostra riflessione nasce dal profondo desiderio di aprire un confronto autentico e costruttivo sul bene più prezioso della nostra convivenza civile: la scuola pubblica. Guardiamo con sincera stima all'impegno condiviso dell'intera comunità educante — dirigenti scolastici, DSGA, docenti e personale ATA — che, destreggiandosi tra adempimenti gravosi, carichi di lavoro crescenti e organici ridotti, preservano ogni giorno il senso più autentico della missione formativa. Parimenti, valorizziamo lo sforzo delle studentesse e degli studenti, che affrontano una società complessa in cui la scuola rappresenta, troppo spesso, l'ultimo vero presidio democratico: l'unico luogo realmente deputato al riconoscimento delle loro fragilità e alla costruzione del loro domani. In questa sinergia si incarnano i principi del D.Lgs. 297/1994, che delinea la scuola come comunità fondata sulla partecipazione democratica.

La scuola è il luogo in cui prende corpo la nostra Costituzione, rendendo effettivo il mandato di rimuovere gli ostacoli allo sviluppo della persona (Art. 3) e garantendo un accesso al sapere libero e uguale per tutti (Art. 34). Tuttavia, non possiamo tacere la dolorosa distanza tra tali ideali e la realtà materiale di molti istituti. Rileviamo con inquietudine criticità strutturali ormai insostenibili: edifici segnati dall'incuria, ambienti inadeguati sul piano igienico e microclimatico che — specie con le temperature estreme — minacciano il diritto alla salute (Art. 32). A queste ferite si sommano le fatiche del precariato e delle carenze di organico, la complessa gestione dell'inclusione, i disagi di un pendolarismo sfibrante e gli effetti disorientanti del dimensionamento scolastico, che tende ad allontanare la scuola dai territori e dalle persone.

In questo scenario, le recenti mobilitazioni studentesche non vanno lette come rottura o ostilità, bensì come un'alleanza virtuosa mossa dall'obiettivo condiviso di difendere l'istituzione. Esse costituiscono un atto di responsabilità civile, un atto di democrazia partecipata in cui i ragazzi esercitano quel pensiero critico che la scuola stessa insegna loro a coltivare: quando le vie ordinarie restano inascoltate, lo sciopero diviene lo strumento per dare voce all'urgenza e reclamare un diritto allo studio che esige spazi sicuri e accoglienti.

Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL di Cagliari
SEGRETERIA PROVINCIALE
Viale Monastir, 15 - 09122 CAGLIARI
Tel. 070/2797214-215-216; Fax 070/280729
E-mail: cagliari@flcgil.it

Per difendere questa vitalità democratica, la scuola va tutelata da ogni strumentalizzazione, respingendo la tendenza a stigmatizzare ingiustamente sotto l'etichetta dell'ostilità e della violenza queste legittime espressioni di dissenso. Occorre invece riconoscerne l'intima natura di confronto genuino, pacifico e orientato al bene comune.

Il nostro auspicio è che tale mobilitazione diventi l'occasione per riannodare il dialogo tra il mondo scolastico e gli enti decisori. Le rivendicazioni per la sicurezza degli edifici, la stabilità degli organici e la salubrità degli ambienti non costituisce una vertenza tecnicistica, bensì la piena attuazione del nostro Patto costituzionale, congiungendo il diritto allo studio (Art. 34), alla tutela della salute (Art. 32) e alla dignità del lavoro (Art. 1).

Riteniamo che in questa fase cruciale, sia necessario accantonare ogni logica divisiva, per agire con assoluta coesione. Sollecitiamo perciò tutte le Istituzioni competenti ad abbandonare ogni indugio, inaugurando tempestivamente sedi di confronto strutturali e risolutive. È il momento di dimostrare, a una sola voce, che la salvaguardia delle fondamenta umane e materiali della scuola non è la rivendicazione di una parte, bensì il traguardo dell'intera collettività: poiché mettere in sicurezza la scuola significa, in ultima istanza, porre in sicurezza il futuro stesso del Paese.

Cagliari, 16 ottobre 2026

La Segretaria generale della FLC CGIL di Cagliari
Francesca D'Agostino

